

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Viale F. Rodolfi n. 37 – 36100 VICENZA

REGIONE DEL VENETO



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 634 DEL 16/04/2026

O G G E T T O

PROGETTO REGIONALE “SOLLIEVO” A FAVORE DELLE PERSONE AFFETTE DA
DECADIMENTO COGNITIVO E MALATTIA DI PARKINSON – D.G.R.V. N. 1452/2025.
ANNUALITÀ 2026.

Proponente: UOC DISABILITA E NON AUTOSUFFICIENZA DISTRETTO OVEST

Anno Proposta: 2026

Numero Proposta: 676/26

Il Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Ovest e ad interim Direttore dell'U.O.C. Disabilità e Non Autosufficienza del Distretto Est riferisce:

Il Progetto regionale Sollievo, avviato in forma sperimentale con DGRV n. 1873/2013, rappresenta oggi un intervento consolidato nella Regione Veneto a sostegno della domiciliarità delle persone con disturbo neurocognitivo. Nel tempo, il progetto ha progressivamente valorizzato e promosso il ruolo attivo non solo della persona interessata, ma anche della sua famiglia, riconoscendoli come protagonisti fondamentali nel processo di cura e supporto. Questo approccio integrato favorisce un coinvolgimento diretto del percorso progettuale, contribuendo a migliorare la qualità della vita, sostenere le capacità residue e rafforzare la rete di supporto sociale e assistenziale attorno alla persona.

In questi anni di attività, l'iniziativa si è evoluta trasformandosi in un sistema articolato che mette in rete le risorse del territorio, rappresentate dall'Azienda ULSS, dai Comuni, dal Terzo Settore e dalle famiglie, per garantire alle persone con disturbo neurocognitivo uno spazio di socializzazione ed accoglienza dove, grazie a professionisti e volontari specificatamente formati, poter lavorare a sostegno delle loro abilità residue.

Anche il target si è ampliato nel corso degli anni, rivolgendosi inizialmente a persone anziane con disturbo neurocognitivo lieve, per estendersi, successivamente, alle persone con malattia di Parkinson (DGRV n. 1489/2017 e DGRV n. 1975/2018) e successivamente anche alle persone con demenza ad esordio giovanile (DGRV n. 1757/2019).

L'iniziativa è inserita nel Piano socio sanitario regionale 2019-2023 (L.R. n. 48/2018) e nel Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA) delle Demenze del Veneto, supportato dalla mappa web delle demenze (DGR n. 570/2019), rappresentando oramai un'esperienza consolidata in tutto il territorio regionale, nell'ambito dei rapporti di collaborazione instaurati tra l'Azienda ULSS, attraverso i CDCD (Centri per i Disturbi Cognitivi e le Demenze), gli Enti Locali, i professionisti coinvolti dalle Associazioni di Volontariato e dal Terzo Settore.

Premesso quanto sopra, la Giunta Regionale, evidenziando il forte radicamento e il riconoscimento che i progetti hanno nel territorio, con provvedimento n. 1052 del 08/09/2025 ha manifestato la necessità di potenziare le risorse dedicate per rispondere efficacemente alla domanda crescente.

Il finanziamento assegnato a questa Azienda con la citata DGRV n. 1052/2025 ammonta a complessivi € 193.900,00.

In presenza di detto fondo e per dar corso alla programmazione 2026, è stata esaminata l'attività prodotta dalle diverse Associazioni interessate, realizzata sulla base delle convenzioni e relazionata per l'anno 2025 in sede di verifica e valutazione.

In proposito, si richiama la deliberazione aziendale n. 411 del 13/03/2026, con la quale è stata approvata la rendicontazione delle attività progettuali effettuate nell'anno 2025, che viene sintetizzata di seguito:

Titolare Progetto	sedi di attività	Professionisti non dipendenti attivati	Volontari impiegati	Persone con disturbo neurocognitivo o Parkinson	N° aperture settimanali	Giornate di assistenza garantite all'anno	Familiari coinvolti
AMA di Arzignano	6	15	34	119	12	415	316
AVMAD di Vicenza	6	17	63	117	10	440	296
Il Girasole di Sandrigo	5	10	16	70	5	241	66
Fondazione Mastrotto di Arzignano	1	10	13	50	8	336	50

Da quanto rappresentato si evidenzia che l'iniziativa ha avuto un riscontro significativo sul territorio, dimostrando una costante espansione della richiesta e dell'offerta.

L'ULSS n. 8 intende quindi rinnovare, per l'anno in corso, le convenzioni con le Associazioni di Volontariato "A.M.A. Associazione Malattia di Alzheimer" Onlus di Arzignano, "A.V.M.A.D. – Associazione Veneto Malattia di Alzheimer e Demenze Degenerative" di Vicenza, "IL GIRASOLE" di Sandrigo e con la Fondazione "Silvana e Bruno Mastrotto" di Arzignano, per la realizzazione di centri di sollievo nei Distretti Est ed Ovest del territorio aziendale.

In considerazione dell'offerta locale fin qui sviluppata e sulla scorta del potenziamento e della diversificazione delle iniziative, si sintetizza come segue la programmazione presentata dai citati Soggetti per l'anno in corso:

<i>Associazione/Fondazione</i>	<i>Attività in continuità</i>	<i>Nuove azioni</i>
Associazione AMA di Arzignano	<ul style="list-style-type: none"> - n. 3 aperture Arzignano - n. 3 aperture a Lonigo - n. 4 aperture a Valdagno - n. 1 apertura a Montebello Vic.no - n. 1 apertura a Trissino 	<ul style="list-style-type: none"> - seconda apertura settimanale del centro di sollievo di Montebello Vic.no - nuovo spazio settimanale del "Caffè in Movimento" in collaborazione con il CSS Villa Serena di Valdagno - Progetto Vacanza Sollievo" a Jesolo con le famiglie
Associazione AVMAD di Vicenza	<ul style="list-style-type: none"> - n. 4 aperture settimanali a Vicenza nel centro sollievo Lagorà - n. 2 aperture settimanali nel centro sollievo Area Berica a Barbarano Mossano - n. 2 aperture settimanali nel centro sollievo di Monticello Conte Otto 	<ul style="list-style-type: none"> - potenziamento AVMAD Caffè di Laghetto, AVMAD Caffè di Monticello Conte Otto e AVMAD Caffè di Torri di Quartesolo - avvio nuovo AVMAD Caffè di Creazzo - iniziative di supporto psicologico a favore dei caregiver con incontri mensili.
Associazione IL GIRASOLE di Sandrigo	<ul style="list-style-type: none"> - n. 1 apertura settimanale nel centro sollievo di Bolzano Vicentino - n. 1 apertura settimanale 	<ul style="list-style-type: none"> - apertura 11 domeniche annue per 3 ore giornaliere nella sede di Sandrigo con accesso allargato - progetto "Passi di Cura": programma di

	<p>nel centro sollievo di Camisano Vicentino</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 1 apertura settimanale nel centro sollievo di Dueville - n. 1 apertura settimanale nel centro sollievo di Sandrigo - n. 1 apertura settimanale nel centro sollievo di Torri di Quartesolo 	<p>incontri informativi aperti alla cittadinanza</p>
<p>Fondazione Silvana e Bruno Mastrotto di Arzignano</p>	<ul style="list-style-type: none"> - attività motoria specifica per favorire il recupero ed il miglioramento delle capacità condizionali, della mobilità articolare e della flessibilità - percorsi di prevenzione e rallentamento del declino cognitivo attraverso stimolazione cognitiva mirata, preceduti da una fase di valutazione neuropsicologica individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - attività motoria mirata alla rieducazione al passo e alla deambulazione, ai passaggi posturali, all'allenamento e alla motilità fine della mano - potenziamento attività di formazione a supporto dei familiari dei malati di Parkinson, miranti all'apprendimento di strumenti per la gestione delle tensioni psicofisiche e delle emozioni e per il miglioramento della comunicazione.

Le allegate convenzioni con le Associazioni coinvolte, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, prevedono l'allocazione del finanziamento come segue:

- Associazione A.M.A. di Arzignano € 61.630,10 (All. 1);
- Associazione A.V.M.A.D. di Vicenza € 99.785,90 (All. 2);
- Associazione Il Girasole di Sandrigo: € 23.584,00 (All. 3);
- Fondazione Silvana e Bruno Mastrotto di Arzignano € 8.000,00 (All. 4).

Resta in capo a questa ULSS la somma di € 900,00 per far fronte alle spese di pubblicizzazione del progetto.

Il medesimo Direttore ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

I Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio-Sanitari hanno espresso il parere favorevole per quanto di rispettiva competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

DELIBERA

Per tutto quanto suindicato e che qui si intende integralmente richiamato:

1. di dare prosecuzione ed estensione per l'annualità 2026 al progetto regionale denominato "Sollievo", dimensionato all'intero territorio aziendale e finanziato per complessivi €. 193.900,00, ai sensi della DGRV n. 1052/2025, per le motivazioni indicate in premessa;
2. di stipulare con le sottoindicate Organizzazioni apposite convenzioni, che si allegano al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, prevedendo l'allocazione del finanziamento regionale come segue:
 - Associazione A.M.A. di Arzignano € 61.630,10 (All. 1);
 - Associazione A.V.M.A.D. di Vicenza € 99.785,90 (All. 2);
 - Associazione Il Girasole di Sandrigo: € 23.584,00 (All. 3);
 - Fondazione Silvana e Bruno Mastrotto di Arzignano € 8.000,00 (All. 4),conservando in capo a questa ULSS la somma di € 900,00 per far fronte alle spese di pubblicizzazione del progetto;
3. di dare atto che la spesa complessiva di € 193.900,00, corrispondente all'intero finanziamento regionale, è stata prevista nel bilancio per l'anno in corso, come segue:
 - per € 193.000,00 al conto 5506000031 "Contributi ad Associazioni di Volontariato", a titolo di rimborso spese sostenute dalle Organizzazioni citate al punto precedente, coinvolte nella realizzazione dell'iniziativa progettuale;
 - per € 900,00 al conto 5802000035, in capo all'Azienda ULSS 8 Berica per far fronte alle spese di pubblicizzazione del progetto;
4. di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda.

Parere favorevole, per quanto di competenza:

Il Direttore Amministrativo
(dr. Leopoldo Ciato)

Il Direttore Sanitario
(dr. Alberto Rigo)

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
(dr. Achille Di Falco)

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Peter Assembergs)

Copia del presente atto viene inviato al Collegio Sindacale al momento della pubblicazione.

IL DIRETTORE
UOC AFFARI GENERALI E LEGALI

CONVENZIONE
per la gestione del progetto regionale “Sollievo”
a favore delle persone affette da decadimento cognitivo – Distretto Ovest –
D.G.R.V. n. 1052/2025

TRA

L'Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica con sede legale in Vicenza, Viale Rodolfi n. 37, Codice fiscale 02441500242, rappresentata dal Direttore Generale Peter Assembergs

E

L' “Associazione Malattia di Alzheimer” Ovest Vicentino OdV (di seguito denominata Organizzazione) con sede legale a Arzignano (VI) in Via Bonazzi n. 28, C.F. 0000090009200248, rappresentata dal Presidente sig.ra Anna Domenica Perlotto

PREMESSO CHE

- che la Repubblica Italiana, con D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “*Codice del Terzo Settore, a norma dell’art. 1 c. 2 lett. b della L. 6/6/2016 n. 106*”, riconosce il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l’autonomia e ne favorisce l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali;
- che l’art. 14, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni favorisce la presenza e l’attività, all’interno delle strutture delle Aziende Sanitarie, degli organismi di volontariato, attraverso accordi o protocolli che disciplinano gli ambiti e le modalità della collaborazione;
- che la Regione del Veneto, con Legge Regionale 30 agosto 1993, n. 40 “Norme per il riconoscimento e la promozione delle organizzazioni di volontariato”, conformemente a quanto disposto dalla succitata Legge n. 266/1991, ha disciplinato i rapporti fra le strutture pubbliche e le organizzazioni di volontariato prevedendo il ricorso ad apposite convenzioni, definendo i contenuti delle medesime ed i criteri per la stipula;
- che con DGRV n. 1873/2013 la Regione Veneto ha avviato, inizialmente in forma di sperimentazione, un’iniziativa progettuale per dare sollievo alle famiglie che assistono a domicilio persone affette da decadimento cognitivo accertato ed in fase iniziale, e con successivi provvedimenti nn. 1489/2017 e 1975/2018 ha esteso l’iniziativa a favore di persone con malattia di Parkinson e a persone con demenza ad esordio giovanile, attivando una rete di sostegno da parte del volontariato nella comunità in cui vivono, alleggerendo il carico assistenziale e cercando di arginare l’inevitabile isolamento in cui il nucleo familiare si trova a vivere;
- che l’Organizzazione di Volontariato A.M.A. di Arzignano è iscritta al RUNTS con numero di repertorio 57699;
- che, con comunicazione del 29/03/2026 l’Organizzazione ha confermato all’ULSS n. 8 “Berica” la collaborazione per la continuazione anche per l’anno 2026 del progetto regionale “Sollievo”, a favore delle persone affette da decadimento cognitivo, residenti nei comuni del Distretto Ovest, in ottemperanza a quanto disposto con DGRV 1052/2025, che dà continuità al progetto;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - FINALITA'

L'Organizzazione, nel rispetto delle norme vigenti e in ottemperanza ai propri fini istituzionali, offre la propria collaborazione per la gestione dei centri sollievo attualmente operanti nel territorio dell'AULSS 8 "Berica" – Distretto Ovest e la loro progressiva estensione nei Comuni interessati.

Il *Progetto Sollievo* vuole fornire un supporto alle famiglie che assistono a domicilio un congiunto affetto da deterioramento cognitivo con la attivazione di luoghi accoglienti resi disponibili dai Comuni e dalle Parrocchie, nei quali volontari preparati e formati accolgono, per qualche ora e/o qualche giorno alla settimana, le persone malate, con la supervisione e il supporto di figure professionali dedicate.

I destinatari dell'intervento sono persone affette da decadimento cognitivo negli stadi iniziali della patologia e le loro famiglie.

I Centri Sollievo si propongono:

- di promuovere la sensibilizzazione e il coinvolgimento attivo del volontariato per favorire l'attivazione diffusa dei centri di sollievo nel territorio;
- di promuovere uno spazio di benessere per il malato e di offrire un tempo di sollievo alla famiglia;
- di lavorare sulla formazione dei volontari e sul rinforzo dello spirito di gruppo nonché sull'implementazione delle progettualità che vedono il coinvolgimento dei giovani;
- di veicolare informazioni e conoscenze che possono servire alla famiglia, sia per orientarsi all'interno della rete dei servizi, sia per acquisire maggiore competenza nella relazione con il malato.

Il progetto si propone altresì di promuovere una comunità solidale diffusa grazie ad azioni di sensibilizzazione del territorio su tematiche relative alla malattia e al ruolo della famiglia e del volontariato.

Articolo 2 - ATTIVITA'

Impegni dell'A.M.A. - Associazione Malattia di Alzheimer Ovest Vicentino

L'Organizzazione, per il tramite del suo Presidente, si impegna a garantire:

- la continuità e l'innovatività dell'offerta dei centri di sollievo nel distretto Ovest e precisamente:
 - o n. 3 aperture Arzignano, n. 3 aperture a Lonigo, n. 4 aperture a Valdagno, n.1 apertura a Montebello Vic.no e n. 1 apertura a Trissino;
- le nuove azioni atte a:
 - o potenziare la seconda apertura settimanale, nel giorno di martedì, del centro di sollievo di Montebello Vic.no;
 - o attivare lo spazio settimanale del giovedì del "Caffè in Movimento" in collaborazione con il CSS Villa Serena di Valdagno;
 - o realizzare il "Progetto Vacanza Sollievo" a Jesolo con le famiglie;
- la collaborazione con l'Azienda ULSS per promuovere Centri di sollievo che si integrino con i servizi sanitari e socio-sanitari e rispondano al meglio ai bisogni degli utenti;
- il personale volontario, munito di assicurazione con polizza Responsabilità Civile ed infortuni, in grado di fornire adeguato supporto alle persone ospitate nei centri di sollievo;

- l'individuazione dei percorsi formativi base e di aggiornamento continuo a sostegno delle attività svolte dai volontari nei Centri di Sollievo;
- la realizzazione di iniziative utili per favorire la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle risorse associative locali per promuovere una cultura di comunità inclusiva e consapevole;
- la collaborazione con i soggetti del Terzo Settore individuati d'intesa con i Comuni che si rendano disponibili a concorrere alla gestione del Progetto Sollievo, attraverso propri professionisti. Resta in capo ad A.M.A., in accordo con i referenti dell'Azienda ULSS, la possibilità di verificare, per i professionisti individuati, il possesso dei percorsi/requisiti formativi appropriati all'incarico richiesto. L'Associazione A.M.A. potrà provvedere anche alla ricerca autonoma di professionisti qualora ne ravvisi la necessità;
- la supervisione tecnica e la gestione organizzativa dei centri di sollievo;
- la collaborazione con i referenti dell'Azienda ULSS per le valutazioni congiunte e le procedure concordate;
- la rilevazione periodica dell'attività svolta e il monitoraggio/valutazione dell'andamento del servizio attraverso una relazione scritta.

Impegni dell'Azienda U.L.SS. n. 8 "Berica"

L'Azienda U.L.SS. n. 8 "Berica", relativamente al Distretto Ovest, per il tramite dei referenti individuati all'interno della U.O.C. Disabilità e non autosufficienza, del CDCD e della U.O.C. Neurologia, si impegna a:

1. fornire il supporto tecnico e scientifico necessario per lo sviluppo complessivo del progetto e per ogni necessità di rimodulazione;
2. programmare incontri periodici con A.M.A. per monitorare lo sviluppo del progetto stesso;
3. rimborsare le spese preventivate e autorizzate dalla presente convenzione. Per quanto attiene ai rimborsi ai volontari si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 17 del nuovo codice del Terzo Settore.

Articolo 3 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'Organizzazione A.M.A., in collaborazione con l'A.ULSS e gli altri soggetti partecipanti al progetto, si impegna a redigere la Carta dei Servizi del "Centro di Sollievo" che indichi tra l'altro:

- i requisiti per l'accoglimento;
- gli orari di apertura del centro;
- le modalità di accesso;
- le attività svolte;
- i motivi di dimissione.

I volontari impiegati devono essere stati formati con le modalità indicate nel *Progetto Sollievo* di cui ai provvedimenti di Giunta Regionale citati nelle premesse; devono tenere un atteggiamento improntato alla relazione di tipo familiare e sono tenuti al rispetto delle norme della privacy, relativamente alle informazioni sanitarie di cui dovessero venire a conoscenza.

Articolo 4 - MODALITA' DI ACCESSO AL CENTRO DI SOLLIEVO

L'accesso al centro di sollievo avviene a seguito di domanda inoltrata da un familiare della persona interessata all'Organizzazione A.M.A. oppure al Servizio Sociale del Comune di residenza o per segnalazione da parte dei Servizi dell'Azienda ULSS (UVMD - CDCD) per la realizzazione di specifici progetti anche in collaborazione con i Servizi Sociali Comunali.

È opportuno che la domanda di accoglimento sia corredata di una valutazione del Medico di Medicina Generale o CDCD che attesti la presenza, nella persona medesima, di iniziali segnali di decadimento cognitivo. Nel caso in cui sia assente una diagnosi documentata, sarà opportuno orientare successivamente il malato e la famiglia al percorso diagnostico presso un Centro Decadimento Cognitivo.

I professionisti del centro di sollievo effettueranno un primo colloquio con il familiare ed eventualmente con la persona interessata, prima dell'accoglimento, per una valutazione di adeguatezza e di disponibilità all'accoglimento stesso. I professionisti forniranno dei report trimestrali sulle domande ricevute e sulle persone prese in carico.

Appare opportuno offrire prioritariamente risposta ai caregiver che non dispongono di altre forme di aiuto o di risorse economiche per organizzarle.

Articolo 5 – CESSAZIONE DELLA FREQUENZA

L'interruzione della frequenza potrà avvenire su decisione della famiglia o su proposta dei referenti dei centri nel caso in cui si verificano:

- un aggravamento delle condizioni di salute;
- delle condizioni di incompatibilità con la frequenza al centro;
- la comparsa di problematiche legate alla sicurezza e all'incolumità dell'utente;
- altre criticità.

Nel caso in cui il referente del centro sollievo ravvisi la presenza di uno o più motivi per la dimissione dal Centro di Sollievo orienterà i familiari verso possibili percorsi assistenziali alternativi, con l'eventuale supporto dello specialista di riferimento.

Articolo 6 – MOTIVI DI INIDONEITA' ALL'INSERIMENTO

Non è appropriato l'accoglimento in un centro di sollievo per persone che presentano:

- gravi disturbi del comportamento;
- gravi disturbi della deglutizione;
- limitazioni funzionali non compatibili con l'accessibilità agli ambienti individuati per il centro sollievo.

Articolo 7 – REGISTRI OBBLIGATORI

L'Organizzazione A.M.A. è tenuta a dotarsi dei seguenti strumenti finalizzati alla rilevazione e al monitoraggio di indicatori di qualità:

- il registro presenze per singolo centro;
- il registro trasporti (qualora e se effettuati).

La documentazione di cui sopra deve essere tenuta costantemente aggiornata.

Articolo 8 – RENDICONTAZIONI, LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI

L'Organizzazione A.M.A. presenterà all'Azienda ULSS 8 "Berica", con cadenza quadrimestrale (anno solare), una rendicontazione, completa di documentazione comprovante le spese sostenute previste e autorizzate dal *Progetto Sollievo* al fine di ottenere il rimborso, nei limiti del finanziamento assegnato, che verrà liquidato entro i 30 gg. successivi.

Si precisa che il rimborso riconosciuto farà riferimento a quanto previsto dal progetto presentato dalla Organizzazione e validato dall'Azienda ULSS come da allegato A parte integrante della presente convenzione; comprende il compenso ai professionisti esterni (psicologo, educatore e terapeuta occupazionale o della riabilitazione), agli specialisti coinvolti, le spese per gli spostamenti dei volontari, la polizza assicurativa, il materiale di consumo e le eventuali altre spese autorizzate dalla Regione.

La rendicontazione annuale dovrà concludersi entro 20 giorni dalla chiusura del progetto.

Detta rendicontazione sarà integrata con una relazione scritta sull'attività svolta e sugli ambiti di valutazione del servizio.

Articolo 9 – DECORRENZA E DURATA

La presente convenzione decorre dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 e può essere disdettata dalle parti con un debito preavviso di almeno 3 mesi.

Alla scadenza naturale, la presente convenzione, per dare continuità al progetto ferme restando le future indicazioni regionali vincolanti, potrà essere prorogata per un anno alle medesime condizioni, su richiesta di una delle parti e comunque rimane, peraltro, in vigore sino alla relativa proroga, rinnovo o disdetta nei termini di cui al comma 1.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui alla presente convenzione ne determina la risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c., su iniziativa di ciascuna delle parti.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si rinvia alle norme del Codice Civile.

Art. 10 - CONTROVERSIE

In caso di controversie derivanti dal presente accordo, le Parti si impegnano ad addivenire ad un accordo bonario; in caso di mancato accordo, le Parti individuano quale foro competente esclusivo quello di Vicenza.

Art. 11 - TUTELA DATI PERSONALI

L'Organizzazione si impegna a trattare i dati personali, anche sensibili, raccolti nell'espletamento delle attività prestate ai sensi della presente convenzione, nei limiti strettamente necessari allo svolgimento delle attività e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*).

Letto, approvato e sottoscritto.

Vicenza, _____

Azienda U.L.SS. n. 8 "Berica"
Il Direttore Generale
Peter Assembergs

A.M.A. Associazione Malattia di
Alzheimer Ovest Vicentino - OdV
La Presidente
Anna Domenica Perlotto

Preventivo di spesa anno 2026

Voci di spesa	Importo
Attività professionisti (psicologi, educatori, fisioterapisti)	€. 55.400,10
Incontri formativi/informativi	€. 600,00
Rimborsi per trasferimenti dei volontari - nella misura di € al KM nei limiti e nelle modalità concordati con l'Azienda	€. 2.800,00
Assicurazione R.C. e infortuni	€. 1.030,00
Materiali di consumo per attività	€. 1.300,00
Pulizie	€. 500,00
Totale	€. 61.630,10

CONVENZIONE
per la gestione del progetto regionale “Sollievo”
a favore delle persone affette da decadimento cognitivo – Distretto Est –
D.G.R.V. n. 1052/2025

TRA

L'Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica con sede legale in Vicenza, Viale Rodolfi n. 37, Codice fiscale 02441500242, rappresentata dal Direttore Generale Peter Assembergs

E

L'A.V.M.A.D. Associazione Veneto Malattie di Alzheimer e Demenze Degenerative con sede a Vicenza in Via Arzignano n. 1, C.F. 95093610244, rappresentata dal Presidente Massimo Orso

PREMESSO CHE

- che la Repubblica Italiana, con D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “*Codice del Terzo Settore, a norma dell’art. 1 c. 2 lett. b della L. 6/6/2016 n. 106*”, riconosce il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l’autonomia e ne favorisce l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali;
- che l’art. 14, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni favorisce la presenza e l’attività, all’interno delle strutture delle Aziende Sanitarie, degli organismi di volontariato, attraverso accordi o protocolli che disciplinano gli ambiti e le modalità della collaborazione;
- che la Regione del Veneto, con Legge Regionale 30 agosto 1993, n. 40 “Norme per il riconoscimento e la promozione delle organizzazioni di volontariato”, conformemente a quanto disposto dalla succitata Legge n. 266/1991, ha disciplinato i rapporti fra le strutture pubbliche e le organizzazioni di volontariato prevedendo il ricorso ad apposite convenzioni, definendo i contenuti delle medesime ed i criteri per la stipula;
- che con DGRV n. 1873/2013 la Regione Veneto ha avviato, inizialmente in forma di sperimentazione, un’iniziativa progettuale per dare sollievo alle famiglie che assistono a domicilio persone affette da decadimento cognitivo accertato ed in fase iniziale, e con successivi provvedimenti nn. 1489/2017 e 1975/2018 ha esteso l’iniziativa a favore di persone con malattia di Parkinson e a persone con demenza ad esordio giovanile, attivando una rete di sostegno da parte del volontariato nella comunità in cui vivono, alleggerendo il carico assistenziale e cercando di arginare l’inevitabile isolamento in cui il nucleo familiare si trova a vivere;
- che l’Organizzazione di Volontariato A.V.M.A.D. di Vicenza è iscritta al RUNTS con numero di repertorio 57885;
- che, con comunicazione del 17/03/2026, l’Associazione ha confermato all’ULSS n. 8 “Berica” la collaborazione per la continuazione anche per l’anno 2026 del progetto regionale “Sollievo”, a favore delle persone affette da decadimento cognitivo, residenti nei comuni del Distretto Est, in ottemperanza a quanto disposto con DGRV 1052/2025, che dà continuità al progetto;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - FINALITA'

L'Associazione, nel rispetto delle norme vigenti e in ottemperanza ai propri fini istituzionali, offre la propria collaborazione per la gestione dei Centri Sollievo attualmente operanti nel territorio dell'AULSS 8 "Berica" – Distretto Est e la loro progressiva estensione nei Comuni interessati. Il *Progetto Sollievo* vuole fornire un supporto alle famiglie che assistono a domicilio un congiunto affetto da deterioramento cognitivo con la attivazione di luoghi accoglienti resi disponibili dai Comuni e dalle Parrocchie, nei quali volontari preparati e formati accolgono, per qualche ora e/o qualche giorno alla settimana, le persone malate, con la supervisione e il supporto di figure professionali dedicate.

I destinatari dell'intervento sono persone affette da decadimento cognitivo negli stadi iniziali della patologia e le loro famiglie.

I Centri Sollievo si propongono:

- di promuovere la sensibilizzazione e il coinvolgimento attivo del volontariato per favorire l'attivazione diffusa dei centri di sollievo nel territorio;
- di promuovere uno spazio di benessere per il malato e di offrire un tempo di sollievo alla famiglia;
- di lavorare sulla formazione dei volontari e sul rinforzo dello spirito di gruppo nonché sull'implementazione delle progettualità che vedono il coinvolgimento dei giovani;
- di veicolare informazioni e conoscenze che possono servire alla famiglia, sia per orientarsi all'interno della rete dei servizi, sia per acquisire maggiore competenza nella relazione con il malato.

Il progetto si propone altresì di promuovere una comunità solidale diffusa grazie ad azioni di sensibilizzazione del territorio su tematiche relative alla malattia e al ruolo della famiglia e del volontariato.

Articolo 2 - ATTIVITA'

Impegni dell'A.V.M.A.D. Associazione Veneto Malattia di Alzheimer e Demenze Degenerative

L'Associazione, per il tramite del suo Presidente, si impegna a garantire:

- la continuità e l'innovatività dell'offerta dei Centri di Sollievo nel distretto Est e precisamente:
 - o n. 4 aperture settimanali a Vicenza nel centro sollievo Lagorà; n. 2 aperture settimanali nel centro sollievo Area Berica a Barbarano Mossano; n. 2 aperture settimanali nel centro sollievo di Monticello Conte Otto;
- le azioni atte a potenziare gli incontri settimanali negli AVMAD Caffè, quali spazi di socializzazione, informazione e sostegno con la seguente programmazione:
 - o nei giorni di mercoledì nell'AVMAD Caffè di Laghetto e nell'AVMAD Caffè di Monticello Conte Otto, nei giorni di giovedì nell'AVMAD Caffè di Torri di Q.lo e la nuova apertura settimanale nell'AVMAD Caffè di Creazzo;

- la collaborazione con l'Azienda ULSS per promuovere centri di sollievo che si integrino con i servizi sanitari e socio-sanitari e rispondano al meglio ai bisogni degli utenti con riferimento anche ai pazienti con malattia ad esordio precoce;
- personale volontario, munito di assicurazione con polizza Responsabilità Civile ed infortuni, in grado di fornire adeguato supporto alle persone ospitate nei centri di sollievo;
- l'individuazione dei percorsi formativi base e di aggiornamento a sostegno delle attività svolte dai volontari nei centri di sollievo;
- la realizzazione di iniziative utili per favorire la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle risorse associative locali per promuovere una cultura di comunità inclusiva e consapevole;
- la collaborazione con i soggetti del Terzo Settore individuati d'intesa con i Comuni che si rendano disponibili a concorrere alla gestione del Progetto Sollievo, attraverso propri professionisti. Resta in capo ad A.V.M.A.D., in accordo con i referenti dell'Azienda ULSS, la possibilità di verificare, per i professionisti individuati, il possesso dei percorsi/requisiti formativi appropriati all'incarico richiesto. L'Associazione A.V.M.A.D. potrà provvedere anche alla ricerca autonoma di professionisti qualora ne ravvisi la necessità;
- la supervisione tecnica e la gestione organizzativa dei centri nonché iniziative di supporto emotivo e psicologico a favore dei caregiver con incontri mensili;
- la collaborazione con i referenti dell'Azienda ULSS e dei Comuni per le valutazioni congiunte e le procedure concordate;
- la rilevazione periodica dell'attività svolta e il monitoraggio/valutazione dell'andamento del servizio attraverso una relazione scritta.

Impegni dell'Azienda U.L.SS. n. 8 "Berica"

L'Azienda U.L.SS. n. 8 "Berica", relativamente al Distretto Est, per il tramite dei referenti individuati all'interno della U.O.C. Disabilità e non autosufficienza, del CDCD e della U.O.C. Neurologia si impegna a:

1. fornire il supporto tecnico e scientifico necessario per lo sviluppo complessivo del progetto e per ogni necessità di rimodulazione;
2. programmare incontri periodici con A.V.M.A.D per monitorare lo sviluppo del progetto stesso;
3. rimborsare le spese preventivate e autorizzate dalla presente convenzione. Per quanto attiene ai rimborsi ai volontari si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 17 del nuovo codice del Terzo Settore.

Articolo 3 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'Associazione A.V.M.A.D., in collaborazione con l'A.ULSS e gli altri soggetti partecipanti al progetto, si impegna a mantenere aggiornata la Carta dei Servizi del "Centro di Sollievo" che indichi tra l'altro:

- i requisiti per l'accoglimento;
- gli orari di apertura del Centro;
- le modalità di accesso;
- le attività svolte;
- i motivi di dimissione.

I volontari impiegati devono essere stati formati con le modalità indicate nel *Progetto Sollievo* di cui ai provvedimenti di Giunta Regionale citati nelle premesse; devono tenere un atteggiamento improntato alla relazione di tipo familiare e sono tenuti al rispetto delle norme della privacy, relativamente alle informazioni sanitarie di cui dovessero venire a conoscenza.

Articolo 4 - MODALITA' DI ACCESSO AL CENTRO DI SOLLIEVO

L'accesso al centro di sollievo avviene a seguito di domanda inoltrata da un familiare della persona interessata all'Associazione A.V.M.A.D. oppure al Servizio Sociale del Comune di residenza o per segnalazione da parte dei Servizi dell'Azienda ULSS (UVMD - CDCD) per la realizzazione di specifici progetti anche in collaborazione con i Servizi Sociali Comunali.

È opportuno che la domanda di accoglimento sia corredata di una valutazione del Medico di Medicina Generale o CDCD che attesti la presenza, nella persona medesima, di iniziali segnali di decadimento cognitivo. Nel caso in cui sia assente una diagnosi documentata, sarà opportuno orientare successivamente il malato e la famiglia al percorso diagnostico presso un Centro Decadimento Cognitivo.

I professionisti del centro di sollievo effettueranno un primo colloquio con il familiare ed eventualmente con la persona interessata, prima dell'accoglimento, per una valutazione di adeguatezza e di disponibilità all'accoglimento stesso. I professionisti forniranno dei report trimestrali sulle domande ricevute e sulle persone prese in carico.

Appare opportuno offrire prioritariamente risposta ai caregiver che non dispongono di altre forme di aiuto o di risorse economiche per organizzarle.

Articolo 5 – CESSAZIONE DELLA FREQUENZA

L'interruzione della frequenza potrà avvenire su decisione della famiglia o su proposta dei referenti dei centri nel caso in cui si verificano:

- un aggravamento delle condizioni di salute;
- delle condizioni di incompatibilità con la frequenza al centro;
- la comparsa di problematiche legate alla sicurezza e all'incolumità dell'utente;
- altre criticità.

Nel caso in cui il referente del centro sollievo ravvisi la presenza di uno o più motivi per la dimissione dal centro di sollievo orienterà i familiari verso possibili percorsi assistenziali alternativi, con l'eventuale supporto dello specialista di riferimento.

Articolo 6 – MOTIVI DI INIDONEITA' ALL'INSERIMENTO

Non è appropriato l'accoglimento in un centro di sollievo per persone che presentano:

- gravi disturbi del comportamento;
- gravi disturbi della deglutizione;
- limitazioni funzionali non compatibili con l'accessibilità agli ambienti individuati per il centro.

Articolo 7 – REGISTRI OBBLIGATORI

L'Associazione A.V.M.A.D. è tenuta a dotarsi dei seguenti strumenti finalizzati alla rilevazione e al monitoraggio di indicatori di qualità:

- una scheda di accoglienza di ogni singolo utente;
- il registro presenze;
- il registro trasporti (qualora e se effettuati).

La documentazione di cui sopra deve essere tenuta costantemente aggiornata.

Articolo 8 – RENDICONTAZIONI, LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI

L'Associazione A.V.M.A.D. presenterà all'Azienda ULSS 8 "Berica", con cadenza quadrimestrale (anno solare), una rendicontazione, completa di documentazione comprovante le spese sostenute previste e autorizzate dal *Progetto Sollievo* al fine di ottenere il rimborso, nei limiti del finanziamento assegnato, che verrà liquidato entro i 30 gg. successivi.

Si precisa che il rimborso riconosciuto farà riferimento a quanto previsto dal progetto presentato dalla Associazione e validato dall'Azienda ULSS, come da allegato A parte integrante della presente convenzione; comprende il compenso ai professionisti esterni (psicologo, educatore e terapeuta occupazionale o della riabilitazione), agli specialisti coinvolti, i costi per l'utilizzo della sede, la polizza assicurativa, il materiale di consumo, le utenze telefoniche, i rimborsi ai volontari per le spese direttamente sostenute e ammissibili nonché documentate e le eventuali altre spese autorizzate dalla Regione.

La rendicontazione annuale dovrà concludersi entro 20 giorni dalla chiusura del progetto.

Detta rendicontazione sarà integrata con una relazione scritta sull'attività svolta e sugli ambiti di valutazione del servizio.

Articolo 9 – DECORRENZA E DURATA

La presente convenzione decorre dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 e può essere disdetta dalle parti con un debito preavviso di almeno 3 mesi.

Alla scadenza naturale, la presente convenzione, per dare continuità al progetto ferme restando le future indicazioni regionali vincolanti, potrà essere prorogata per un anno alle medesime condizioni, su richiesta di una delle parti e comunque rimane, peraltro, in vigore sino alla relativa proroga, rinnovo o disdetta nei termini di cui al comma 1.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui alla presente convenzione ne determina la risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c., su iniziativa di ciascuna delle parti.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si rinvia alle norme del Codice Civile.

Art. 10 - CONTROVERSIE

In caso di controversie derivanti dal presente accordo, le Parti si impegnano ad addivenire ad un accordo bonario; in caso di mancato accordo, le Parti individuano quale foro competente esclusivo quello di Vicenza.

Art. 11 - TUTELA DATI PERSONALI

L'Associazione si impegna a trattare i dati personali, anche sensibili, raccolti nell'espletamento delle attività prestate ai sensi della presente convenzione, nei limiti strettamente necessari allo svolgimento delle attività e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*).

Letto, approvato e sottoscritto.

Vicenza, _____

Azienda U.L.SS. n. 8 "Berica"
Il Direttore Generale
Peter Assembergs

A.V.M.A.D. Associazione Veneto Malattie di
Alzheimer e Demenze Degenerative
Il Presidente
Massimo Orso

Preventivo di spesa anno 2026

Voci di spesa	Importo
Contributi per utilizzo sale	€. 4.500,00
Attività professionisti (psicologi ed educatori)	€. 80.985,90
Viaggi e trasferte	€. 7.000,00
Rimborsi per trasferimenti ai volontari - nella misura di € 0,30 al KM nei limiti e nelle modalità concordati con l'Azienda	
Assicurazione R.C. e infortuni	€. 3.000,00
Spese bancarie	€. 800,00
Materiali di consumo per attività	€. 3.500,00
Totale	€. 99.785,90

CONVENZIONE
per la gestione del progetto regionale “Sollievo”
a favore delle persone affette da decadimento cognitivo – Distretto Est –
D.G.R.V. n. 1052/2025

TRA

L'Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica con sede legale in Vicenza, Viale Rodolfi n. 37, Codice fiscale 02441500242, rappresentata dal Direttore Generale Peter Assembergs

E

L'Associazione di Volontariato “Il Girasole” (di seguito denominata Associazione) con sede legale a Sandrigo (VI) in Via A. Andretto n. 7, C.F. 033005390241, rappresentata dal Presidente sig.ra Denise Mattiello

PREMESSO CHE

- che la Repubblica Italiana, con D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “*Codice del Terzo Settore, a norma dell’art. 1 c. 2 lett. b della L. 6/6/2016 n. 106*”, riconosce il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l’autonomia e ne favorisce l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali;
- che l’art. 14, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni favorisce la presenza e l’attività, all’interno delle strutture delle Aziende Sanitarie, degli organismi di volontariato, attraverso accordi o protocolli che disciplinano gli ambiti e le modalità della collaborazione;
- che la Regione del Veneto, con Legge Regionale 30 agosto 1993, n. 40 “Norme per il riconoscimento e la promozione delle organizzazioni di volontariato”, conformemente a quanto disposto dalla succitata Legge n. 266/1991, ha disciplinato i rapporti fra le strutture pubbliche e le organizzazioni di volontariato prevedendo il ricorso ad apposite convenzioni, definendo i contenuti delle medesime ed i criteri per la stipula;
- che con DGRV n. 1873/2013 la Regione Veneto ha avviato, inizialmente in forma di sperimentazione, un’iniziativa progettuale per dare sollievo alle famiglie che assistono a domicilio persone affette da decadimento cognitivo accertato ed in fase iniziale, e con successivi provvedimenti nn. 1489/2017 e 1975/2018 ha esteso l’iniziativa a favore di persone con malattia di Parkinson e a persone con demenza ad esordio giovanile, attivando una rete di sostegno da parte del volontariato nella comunità in cui vivono, alleggerendo il carico assistenziale e cercando di arginare l’inevitabile isolamento in cui il nucleo familiare si trova a vivere;
- che l’Organizzazione di Volontariato “Il Girasole” di Sandrigo è iscritta al RUNTS dal 07/11/2022,
- che, con comunicazione del 26/03/2026, l’Organizzazione ha confermato all’ULSS n. 8 “Berica” collaborazione per la continuazione anche per l’anno 2026 del progetto regionale “Sollievo”, a favore delle persone affette da decadimento cognitivo, residenti nei comuni del Distretto Est, in ottemperanza a quanto disposto con DGRV 1052/2025, che dà continuità al progetto;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - FINALITA'

L'Associazione, nel rispetto delle norme vigenti e in ottemperanza ai propri fini istituzionali, offre la propria collaborazione per la gestione dei Centri Sollievo attualmente operanti nel territorio dell'AULSS 8 "Berica" – Distretto Est e la loro progressiva estensione nei Comuni interessati.

Il *Progetto Sollievo* vuole fornire un supporto alle famiglie che assistono a domicilio un congiunto affetto da deterioramento cognitivo con la attivazione di luoghi accoglienti resi disponibili dai Comuni e dalle Parrocchie, nei quali volontari preparati e formati accolgono, per qualche ora e/o qualche giorno alla settimana, le persone malate, con la supervisione e il supporto di figure professionali dedicate.

I destinatari dell'intervento sono persone affette da decadimento cognitivo negli stadi iniziali della patologia e le loro famiglie.

I Centri Sollievo si propongono:

- di promuovere la sensibilizzazione e il coinvolgimento attivo del volontariato per favorire l'attivazione diffusa dei centri di sollievo nel territorio;
- di promuovere uno spazio di benessere per il malato e di offrire un tempo di sollievo alla famiglia;
- di lavorare sulla formazione dei volontari e sul rinforzo dello spirito di gruppo nonché sull'implementazione delle progettualità che vedono il coinvolgimento dei giovani;
- di veicolare informazioni e conoscenze che possono servire alla famiglia, sia per orientarsi all'interno della rete dei servizi, sia per acquisire maggiore competenza nella relazione con il malato.

Il progetto si propone altresì di promuovere una comunità solidale diffusa grazie ad azioni di sensibilizzazione del territorio su tematiche relative alla malattia e al ruolo della famiglia e del volontariato.

Articolo 2 - ATTIVITA'

Impegni dell'Associazione "Il Girasole ODV"

L'Associazione, per il tramite del suo Presidente, si impegna a garantire:

- la continuità dell'offerta dei centri di sollievo nel distretto Est e precisamente:
 - o n. 1 apertura settimanale nei centri sollievo di Bolzano Vicentino (nei giorni di venerdì), di Camisano Vicentino (nei giorni di martedì), di Dueville (nei giorni di lunedì), di Sandrigo (nei giorni di giovedì) e di Torri di Quartesolo (nei giorni di mercoledì);
 - o l'apertura di 11 domeniche nell'anno 2026 presso la sede di Sandrigo, in orario dalle 9.00 alle 12.00, con apertura allargata a tutti gli interessati al progetto;
 - o la prosecuzione dei "Caffè in Gaja", che assumono la denominazione di "Passi di Cura" quali incontri di carattere informativo aperti alla cittadinanza;
- la collaborazione con l'Azienda ULSS per promuovere centri di sollievo che si integrino con i servizi sanitari e socio-sanitari e rispondano al meglio ai bisogni degli utenti;
- il personale volontario, munito di assicurazione con polizza Responsabilità Civile ed infortuni, in grado di fornire adeguato supporto alle persone ospitate nei centri;

- l'individuazione di percorsi formativi base e di aggiornamento a sostegno delle attività svolte dai volontari nei centri di sollievo;
- la collaborazione con i referenti dell'Azienda ULSS e dei Comuni per l'attività di reclutamento dei volontari. All'interno dell'area territoriale in cui insiste il centro di sollievo, in collaborazione con i Comuni, l'Associazione "Il Girasole ODV" attiverà, inoltre, tutte le iniziative utili per favorire la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle risorse associative locali con le quali potranno essere formalizzati anche degli accordi specifici di collaborazione;
- la promozione e l'organizzazione di iniziative di sensibilizzazione, d'intesa con l'Azienda ULSS 8 Berica, sulle problematiche connesse alla demenza di Alzheimer e altre demenze finalizzata allo sviluppo di una comunità solidale;
- la collaborazione con i soggetti del Terzo Settore che si rendano disponibili a concorrere alla gestione del Progetto Sollievo, attraverso propri professionisti. Resta in capo all'Associazione medesima, in accordo con i referenti dell'Azienda ULSS, la possibilità di verificare, per i professionisti individuati, il possesso dei percorsi/requisiti formativi appropriati all'incarico richiesto. L'Associazione "Il Girasole" potrà provvedere anche alla ricerca autonoma di professionisti qualora ne ravvisi la necessità;
- la collaborazione con i referenti dell'Azienda ULSS per le valutazioni congiunte e le procedure concordate;
- la rilevazione periodica dell'attività svolta e il monitoraggio/valutazione dell'andamento del servizio attraverso una relazione scritta.

Impegni dell'Azienda U.L.SS. n. 8 "Berica"

L'Azienda U.L.SS. n. 8 "Berica", relativamente al Distretto Est, per il tramite dei referenti individuati all'interno della U.O.C. Disabilità e non autosufficienza, del CDCD e della U.O.C. Neurologia, si impegna a:

1. fornire il supporto tecnico e scientifico necessario per lo sviluppo complessivo del progetto e per ogni necessità di rimodulazione;
2. programmare incontri periodici con l'Associazione "Il Girasole" per monitorare lo sviluppo del progetto stesso;
3. rimborsare le spese preventivate e autorizzate dalla presente convenzione. Per quanto attiene ai rimborsi ai volontari si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 17 del nuovo codice del Terzo Settore.

Articolo 3 – MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

L'Associazione "Il Girasole", in collaborazione con l'A.ULSS e gli altri soggetti partecipanti al progetto, si impegna a redigere la Carta dei Servizi del "Centro di Sollievo" che indichi tra l'altro:

- i requisiti per l'accoglimento;
- gli orari di apertura del/i Centro/i;
- le modalità di accesso;
- le attività svolte;
- i motivi di dimissione.

I volontari impiegati devono essere stati formati con le modalità indicate nel *Progetto Sollievo* di cui ai provvedimenti di Giunta Regionale citati nelle premesse; devono tenere un atteggiamento improntato alla relazione di tipo familiare e sono tenuti al rispetto delle norme della privacy, relativamente alle informazioni sanitarie di cui dovessero venire a conoscenza.

Articolo 4 - MODALITA' DI ACCESSO AL CENTRO DI SOLLIEVO

L'accesso al centro di sollievo avviene a seguito di domanda inoltrata da un familiare della persona interessata all'Associazione "Il Girasole" oppure al Servizio Sociale del Comune di residenza o per segnalazione da parte dei Servizi dell'Azienda ULSS (UVMD - CDCD) per la realizzazione di specifici progetti anche in collaborazione con i Servizi Sociali Comunali.

È opportuno che la domanda di accoglimento sia corredata di una valutazione del Medico di Medicina Generale o CDCD che attesti la presenza, nella persona medesima, di iniziali segnali di decadimento cognitivo. Nel caso in cui sia assente una diagnosi documentata, sarà opportuno orientare successivamente il malato e la famiglia al percorso diagnostico presso un Centro Decadimento Cognitivo.

I professionisti del centro di sollievo effettueranno un primo colloquio con il familiare ed eventualmente con la persona interessata, prima dell'accoglimento, per una valutazione di adeguatezza e di disponibilità all'accoglimento stesso. I professionisti forniranno dei report trimestrali sulle domande ricevute e sulle persone prese in carico.

Appare opportuno offrire prioritariamente risposta ai caregiver che non dispongono di altre forme di aiuto o di risorse economiche per organizzarle.

Articolo 5 – CESSAZIONE DELLA FREQUENZA

L'interruzione della frequenza potrà avvenire su decisione della famiglia o su proposta dei referenti dei centri nel caso in cui si verificano:

- un aggravamento delle condizioni di salute;
- delle condizioni di incompatibilità con la frequenza al centro;
- la comparsa di problematiche legate alla sicurezza e all'incolumità dell'utente;
- altre criticità.

Nel caso in cui il referente del centro sollievo ravvisi la presenza di uno o più motivi per la dimissione dal Centro di Sollievo orienterà i familiari verso possibili percorsi assistenziali alternativi, con l'eventuale supporto dello specialista di riferimento.

Articolo 6 – MOTIVI DI INIDONEITA' ALL'INSERIMENTO

Non è appropriato l'accoglimento in un Centro di Sollievo per persone che presentano:

- gravi disturbi del comportamento;
- gravi disturbi della deglutizione;
- limitazioni funzionali non compatibili con l'accessibilità agli ambienti individuati per il Centro Sollievo.

Articolo 7 – REGISTRI OBBLIGATORI

L'Associazione "Il Girasole" è tenuta a dotarsi dei seguenti strumenti finalizzati alla rilevazione e al monitoraggio di indicatori di qualità:

- il registro presenze per singolo centro;
- il registro trasporti (qualora e se effettuati).

La documentazione di cui sopra deve essere tenuta costantemente aggiornata.

Articolo 8 – RENDICONTAZIONI, LIQUIDAZIONI E PAGAMENTI

L'Associazione "Il Girasole" presenterà all'Azienda ULSS 8 "Berica", con cadenza quadrimestrale (anno solare), una rendicontazione, completa di documentazione comprovante le spese sostenute previste e autorizzate dal *Progetto Sollievo* al fine di ottenere il rimborso, nei limiti del finanziamento assegnato.

Si precisa che il rimborso riconosciuto farà riferimento a quanto previsto dal progetto presentato dalla Associazione e validato dall'Azienda ULSS come da allegato A parte integrante della presente convenzione; comprende il compenso ai professionisti esterni (psicologo, educatore e terapeuta occupazionale o della riabilitazione), agli specialisti coinvolti, le spese per gli spostamenti dei volontari, la polizza assicurativa, il materiale di consumo e le eventuali altre spese autorizzate dalla Regione.

La rendicontazione annuale dovrà concludersi entro 20 giorni dalla chiusura del progetto.

Detta rendicontazione sarà integrata con una relazione scritta sull'attività svolta e sugli ambiti di valutazione del servizio.

Articolo 9 – DECORRENZA E DURATA

La presente convenzione decorre dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 e può essere disdetta dalle parti con un debito preavviso di almeno 3 mesi.

Alla scadenza naturale, la presente convenzione, per dare continuità al progetto ferme restando le future indicazioni regionali vincolanti, potrà essere prorogata per un anno alle medesime condizioni, su richiesta di una delle parti e comunque rimane, peraltro, in vigore sino alla relativa proroga, rinnovo o disdetta nei termini di cui al comma 1.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui alla presente convenzione ne determina la risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c., su iniziativa di ciascuna delle parti.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si rinvia alle norme del Codice Civile.

Art. 10 - CONTROVERSIE

In caso di controversie derivanti dal presente accordo, le Parti si impegnano ad addivenire ad un accordo bonario; in caso di mancato accordo, le Parti individuano quale foro competente esclusivo quello di Vicenza.

Art. 11 - TUTELA DATI PERSONALI

L'Associazione si impegna a trattare i dati personali, anche sensibili, raccolti nell'espletamento delle attività prestate ai sensi della presente convenzione, nei limiti strettamente necessari allo svolgimento delle attività e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*).

Letto, approvato e sottoscritto.

Vicenza, _____

Azienda U.L.S.S. n. 8 "Berica"
Il Direttore Generale
Peter Assembergs

Associazione di Volontariato "Il Girasole ODV"
Il Presidente
Denise Mattiello

Preventivo di spesa anno 2026

Voci di spesa	Importo
Attività professionisti (psicologi, educatori, fisioterapisti)	€. 18.784,00
Incontri formativi/informativi	€. 900,00
Rimborsi per trasferimenti dei volontari - nella misura di € al KM nei limiti e nelle modalità concordati con l'Azienda	€. 1.300,00
Assicurazione R.C. e infortuni	€. 1.200,00
Materiali di consumo per attività	€. 1.400,00
Totale	€. 23.584,00

CONVENZIONE
per la gestione del progetto regionale “Sollievo” D.G.R.V. n. 1052/2025

“Parkinson Cafè”

TRA

L'Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica con sede legale in Vicenza, Viale Rodolfi n. 37, Codice fiscale 02441500242, rappresentata dal Direttore Generale Peter Assembergs

E

La Fondazione “Silvana e Bruno Mastrotto” - ente filantropico (di seguito denominata Fondazione) con sede legale a Arzignano (VI) in Via A. Mastrotto n. 107, P.I./C.F. 94016990247, rappresentata dal Presidente Giovanna Mastrotto

PREMESSO

- che la Repubblica Italiana, con D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 *“Codice del Terzo Settore, a norma dell’art. 1 c. 2 lett. b della L. 6/6/2016 n. 106”*, riconosce il valore sociale e la funzione dell’attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove lo sviluppo salvaguardandone l’autonomia e ne favorisce l’apporto originale per il conseguimento delle finalità di carattere sociale, civile e culturale individuate dallo Stato, dalle Regioni e dagli Enti Locali;
- che l’art. 14, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni favorisce la presenza e l’attività, all’interno delle strutture delle Aziende Sanitarie, degli organismi di volontariato, attraverso accordi o protocolli che disciplinano gli ambiti e le modalità della collaborazione;
- che con DGRV n. 1873/2013 la Regione Veneto ha avviato, inizialmente in forma di sperimentazione, un’iniziativa progettuale per dare sollievo alle famiglie che assistono a domicilio persone affette da decadimento cognitivo accertato ed in fase iniziale, e con successivi provvedimenti nn. 1489/2017 e 1975/2018 ha esteso l’iniziativa a favore di persone con malattia di Parkinson e a persone con demenza ad esordio giovanile, attivando una rete di sostegno da parte del volontariato nella comunità in cui vivono, alleggerendo il carico assistenziale e cercando di arginare l’inevitabile isolamento in cui il nucleo familiare si trova a vivere;
- che la Fondazione “Silvana e Bruno Mastrotto” - ente filantropico di Arzignano è iscritta al RUNTS con numero di repertorio 60905;
- che la Fondazione “Silvana e Bruno Mastrotto” – ente filantropico, costituita senza scopo di lucro e che persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale, ha confermato all’ULSS n. 8 “Berica” la collaborazione per la prosecuzione anche per l’anno 2026 del progetto regionale “Sollievo” attraverso il servizio “Parkinson Cafè”

di Arzignano, che si rivolge alle persone affette da morbo di Parkinson e alle loro famiglie, e che si iscrive appropriatamente nell'ambito delle finalità di sollievo programmate dalla Regione Veneto, come da DGRV 1052/2025;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - FINALITA'

La Fondazione, nel rispetto delle norme vigenti e in ottemperanza ai propri fini istituzionali, offre la propria collaborazione per la realizzazione del progetto regionale "Sollievo", mirante a dare sollievo a persone affette da morbo di Parkinson accertato e alle loro famiglie e più in generale finalizzato a:

- offrire alla persona malata la possibilità di un intervento di stimolazione cognitiva in un ambiente a bassa medicalizzazione, con la supervisione di professionisti esperti;
- fornire corrette informazioni ai care-giver;
- differenziare e potenziare la rete dei servizi rivolti alle persone malate e alle loro famiglie;
- fornire sollievo temporaneo alla famiglia;
- valorizzare il contributo offerto dalle reti di prossimità relazionale e dalle risorse solidaristiche.

Art. 2 - ATTIVITA'

La Fondazione concretizza la propria attività in orario diurno, attraverso la struttura denominata "Parkinson Café", svolta nella sede sita ad Arzignano in via Arciso Mastrotto n. 107, presso i locali di proprietà della Fondazione medesima.

Il "Parkinson Café" è un luogo aperto di incontro, di condivisione e aggregazione per i malati, le famiglie e tutti coloro che intendono contribuire e usufruire delle iniziative realizzate attraverso la collaborazione con professionisti del territorio e all'azione dei volontari. Si tratta di attività motorie prima di tutto, funzionali a favorire la capacità di movimento compromessa dalla malattia e attività ricreative, come la lettura di libri e quotidiani, percorsi di prevenzione e rallentamento del declino cognitivo attraverso una stimolazione cognitiva mirata, incontri formativi su tematiche specifiche, per sostenere e facilitare le famiglie per la condivisione e la socialità e reagire alla malattia.

Art. 3 - IMPEGNI

La Fondazione è impegnata ad organizzare iniziative mirate che concorrono a favorire il benessere complessivo delle persone e delle loro famiglie attraverso un'offerta di tipo educativo-riabilitativo, che si sintetizza di seguito:

- attività motoria specifica per favorire il recupero ed il miglioramento delle capacità condizionali, della mobilità articolare e della flessibilità, con particolare attenzione alla rieducazione al passo e alla deambulazione, ai passaggi posturali, all'allenamento e alla motilità fine della mano;
- percorsi di prevenzione e rallentamento del declino cognitivo attraverso una stimolazione cognitiva mirata, preceduti da una fase di valutazione neuropsicologica

individuale finalizzata a costituire un gruppo di pazienti idonei a frequentare un corso specifico;

- attività di formazione a supporto dei familiari dei malati di Parkinson, miranti all'apprendimento di strumenti per la gestione delle tensioni psico-fisiche e delle emozioni e per il miglioramento della comunicazione;
- eventi divulgativi aperti a quanti sono interessati ad approfondire specifiche tematiche riguardanti le persone affette dal morbo di Parkinson, nonché a creare occasioni di inclusione e di contrasto all'isolamento; infine è prevista la redazione di una brochure informativa dei servizi e le opportunità presenti sul territorio a beneficio della comunità locale.

A tal fine, è impegnata ad assicurare i volontari impiegati nel progetto contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività nonché per responsabilità-civile verso terzi, secondo quanto prescritto dall'art. 4 della Legge 266/91 e dall'art. 9 della L.R. Veneto 40/1993.

I professionisti e i volontari impegnati nelle attività oggetto della presente convenzione sono impegnati a mantenere il più scrupoloso segreto su notizie e fatti di cui vengano a conoscenza nell'esercizio delle attività, garantendo – in ogni caso – il rispetto della dignità e dei diritti degli utenti, come previsto dal D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dalla L.R. Veneto 40/1993.

L'Azienda ULSS n. 8 "Berica", riconosce il valore educativo-riabilitativo offerto alle persone affette da Morbo di Parkinson e il sollievo alle loro famiglie, attraverso il supporto di professionisti esperti, nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- apprendimento di strumenti pratici ed efficaci per la gestione delle tensioni psico-fisiche;
- riconoscimento delle risorse e potenzialità per migliorare la qualità della propria vita;
- gestione delle emozioni e miglioramento dell'attività comunicativa, dei comportamenti e degli atteggiamenti non utili.

Si impegna a sostenere le attività svolte dalla Fondazione, mediante il rimborso dei costi sostenuti dalla Fondazione in misura di € 8.000,00, a titolo di contributo.

Il rimborso verrà erogato su presentazione di una specifica relazione attestante l'attività svolta e dei risultati raggiunti, corredata della rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 4 - VERIFICA DELLA COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a verificare, in uno spirito di collaborazione, la corretta applicazione della presente convenzione, con particolare riferimento a quegli aspetti che riguardano il servizio ai pazienti e il coordinamento delle attività.

Nel caso in cui dovessero ravvisarsi inadempienze, queste verranno discusse dal Presidente della Fondazione (o suo delegato) e dal Direttore Generale (o suo delegato) e non dovranno formare oggetto di discussioni personali tra i volontari ed il personale sanitario.

Art. 5 - DURATA

La presente convenzione decorre dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026 e può essere disdettata dalle parti con un debito preavviso di almeno 3 mesi.

Alla scadenza naturale, la presente convenzione, per dare continuità al progetto ferme restando le future indicazioni regionali vincolanti, potrà essere prorogata per un anno alle medesime condizioni, su richiesta di una delle parti e comunque rimane, peraltro, in vigore sino alla relativa proroga, rinnovo o disdetta nei termini di cui al comma 1.

Il mancato rispetto delle disposizioni di cui alla presente convenzione ne determina la risoluzione ai sensi dell'art. 1456 c.c., su iniziativa di ciascuna delle parti.

Per tutto quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si rinvia alle norme del Codice Civile.

Art. 6 – CONTROVERSIE

In caso di controversie le Parti si impegnano ad addivenire ad un accordo bonario; in caso di mancato accordo, le Parti individuano quale foro competente esclusivo quello di Vicenza.

Art. 7 - TUTELA DATI PERSONALI

L'Associazione si impegna a trattare i dati personali, anche sensibili, raccolti nell'espletamento delle attività prestate ai sensi della presente convenzione, nei limiti strettamente necessari allo svolgimento delle attività e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.lgs. 30/06/2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Letto, approvato e sottoscritto.

Vicenza, _____

Azienda ULSS n. 8 "Berica"
Il Direttore Generale
Peter Assembergs

Fondazione "Silvana e Bruno Mastrotto"
Il Presidente
Giovanna Mastrotto
